

# Còme je se déce a quuss'atre?

*(tipici soprannomi Sambenedettesi)*



a cura del  
Circolo dei Sambenedettesi  
anno 1984



# Còme je se déce a quuss'atre?

*(tipici soprannomi Sambenedettesi)*



a cura del  
Circolo dei Sambenedettesi

*I soprannomi sono stati forniti da:*

Liberati Vincenzo  
Onesto Aniello  
Rosetti Giuseppe (Iechì)  
Moretti Giuseppe  
Carlo Sabbioni  
Straccia Pietro  
Pompei Nazzareno (bestècche)  
Sgattoni Marcello  
Palestini Gaspare Antonio  
Sciarra Antonio  
Papetti Mario  
Travaglini Alfredo  
Marchegiani Pasquale  
Romani Giuseppe  
Romani Federico  
Donati Mario  
Palestini Pietro  
Moretti Paolini A.  
Lattanzi Antonio  
Chioma Orlando

*Compilatore della Rubrica:*

Divo Colonnelli

*in collaborazione con:*

Onesto Aniello

N.B.: I soprannomi offensivi non sono stati riportati.

## Prefazione

Da molti promettenti sintomi ci sembra si possa affermare che a San Benedetto del Tronto stia per fiorire una sorta di neo-umanesimo. Ed è un'assoluta novità. Si era sempre spinto l'occhio avanti, mai indietro, come chi vive solo di speranza. Oggi invece si guarda al passato con un interesse che a mano a mano si viene consolidando.

E v'è di più. Quello di cui prima ci si vergognava, ora costituisce vanto. Il nostro dialetto, **che ad altri può sembrare barbaro** (1), è diventato un blasone di nobiltà. Ciò che sino ad ieri ci si ingegnava a nascondere, adesso viene offerto. Via Labirinto (una volta chi vi abitava non ci teneva a farlo sapere) è diventata segno di **sambenedettesità** (ci si passi il neologismo) e nell'estate 1977, come in quella 1978, vi si è tenuta persino una mostra di pittura per spingervi i turisti.

A cura di Circoli e per generosità di Enti vedono la luce, di tanto in tanto ma con sistematica cadenza, pubblicazioni di argomento cittadino.

Certo, a questo proposito, il ritardo è grave rispetto ai centri vicini, sia maggiori, come Ascoli e Fermo, sia minori, come Cupramarittima, alla storia dei quali, peraltro, quella di San Benedetto del Tronto non ha nulla da invidiare.

Del passato recente o meno recente si sa poco; del passato remoto quasi nulla. **Etiam periere ruinae**. I discendenti della **plebes antiquitus** (2) che alla caduta dell'impero romano s'era ritrovata fuori della chiesa del Patrono ed entro le mura, più volte assaltate e sgretolate, non hanno avuto tempo per guardare al passato. Millenni di lotte per la vita e tutte le energie per sopravvivere. Quando passa la bufera e si sta aggrappati alle sartie o **accuficchiâte** allo scoglio, si è fatto già tutto se non si è stati sbalzati tra le onde e si è salvato l'avvenire.

In conseguenza, un mondo di miti e di leggende, un dialetto dai caratteri inconfondibili, tradizioni millenarie che hanno colorito fino al primo quarto del secolo XX la vita paesana stanno per scomparire da quella vita che è diventata cittadina.

I figli dei pescatori non sanno nulla delle leggende marinare, dei progenitori **Foinikes**, che qualche studioso intese alla svelta Fenici, di **Lu Scijò**, di **lu Vóttele**, di **l'Arme Sande**, di **la barche de Carònde** e non intendo più compiutamente la parlata dei padri. Forse non hanno mai visto le **fandèlle** inoltrarsi tra le onde, rialzando le gonne, all'alba del giorno dedicato al Battista, né vari altri dei riti connessi con l'antico culto solare. Forse nessuno ha raccontato loro, con l'arguzia propria dei vecchi pescatori, fatte-relli che sarebbero accaduti ad un altro pescatore, Simone, figlio di Giona. Non hanno mai veduto quella specie di corrida — così in voga nell'antica Creta — che una volta aveva luogo sulla piazza del Belvedere e nella quale giovani coraggiosi si battevano a singolare lotta con un toro, cercando di atterrarlo con la forza delle braccia. Hanno al più visto qualche stentata **fòchera** che, mercè anche l'interessamento del Circolo dei Sambenedettesi, ancora sopravvive.

E' un mondo meraviglioso che muore senza aver incontrato il suo poeta.

In questo contesto si inserisce la pubblicazione che abbiamo l'onore di presentare. Si vogliono intanto fissare alcuni ricordi, nel tentativo di prevenire i guasti nel tempo.

Il nostro passato è stato guardato dal di fuori; occorre adesso scrutarlo anche dal di dentro e recuperare almeno l'eco di miti, leggende e tradizioni popolari, perché anche in essi è la nostra storia. Potremo avere così una bussola per superare le incertezze, quando la tempesta ha occultato la pista. La conoscenza e lo studio delle segrete armonie del nostro dialetto aiuteranno a rintracciare i piloni su cui poggiare le arcate, per superare i vuoti nel tempo, e a lanciare il ponte per portare la luce dove è buio.

La « " tradizione " — dice il Barbagallo riferendosi alle origini di Roma — non è errore o invenzione, ma è anche essa storia, emersa da avvenimenti reali; la quale in mezzo a particolari inattendibili (...) **esprime una verità sostanziale di idee** che bisogna saper ritrovare (...). Perciò la " tradizione " non è buio, ma è luce — luce di visione e

di suggestione — anzi, la tradizione, essa sola, è in grado di porgerci il disegno generale di uno sviluppo, nel cui corso è possibile collocare i numerosi particolari suggeriti da fonti minori più attendibili. Onde privarsene equivale a cavarsi gli occhi, col singolare pretesto di volerli veder meglio <sup>(3)</sup> ».

E la « storia è sintesi dei risultati di discipline diverse. Nessuna disciplina vale più delle altre; ma, come in tutte le cose umane, i migliori risultati di ciascuna devono adattarsi, a forza di compromessi, ai risultati che le altre possono accettare <sup>(4)</sup> ».

E' nella coordinazione degli studi, delle fonti letterarie, dell'epigrafia, delle costumanze, della toponomastica e di quanto altro l'amore per la scienza e per il proprio paese potrà suggerire, che si potrà avere una seria probabilità di integrare la protostoria sambenedettese.

E' facile capire che dati statistici, relativi a censimenti o altro, oppure notizie su opere, sia essa una chiesa o un porto, interessano studiosi di storia locale. Ma i soprannomi?

E' proprio nella parlata l'anima della gente che con essa si esprime; nel linguaggio e nelle sue caratteristiche si riflette l'esperienza del popolo, la vita di tutti i giorni e la storia vicina e lontana. In particolare, le " voci ", come quelle che ora ci interessano, il cui suono non è stato alterato (perché pervenuteci " imbalsamate " ), oltre che evocare con efficacia l'ambiente nel quale sono prosperate, lasciano trapelare con più facilità il " sostrato " .

Il soprannome, del resto, è una caratteristica sambenedettese. Potremmo dire che è una caratteristica che avevano pure i Romani: **praenomen, nomen, cognomen** (nome, cognome, soprannome). Per noi è stata anche una necessità. Nella San Benedetto del secolo scorso, pochi i cognomi per le non molte famiglie di numerosissimi figli. La confusione nel giro di qualche generazione sarebbe stata totale, dato l'obbligo di imporre ai figli anzitutto i nomi dei nonni e poi quelli della famiglia.

Fino agli inizi del secolo XX, sulle schede dell'ufficio anagrafe del Comune figurava anche il soprannome fra le notizie annotate.

Il soprannome non aveva nulla di offensivo. L'ultimo **Verdò** (diciamo ultimo perché ormai l'usanza è in disuetudine), morto da poco, teneva al suo come ad una bandiera. E certo anche per un senso di rispetto, di ammirazione e di amore per i suoi.

Il nomignolo **Cianghille** si rifà al verbo **cianghijà**, camminare trascinando la gamba, derivato a sua volta da **cianche**, differenziatosi con **zanche** da un dialettale **tianche** soltanto ipotizzabile. Conoscendo che i Romani trassero dai Parti una parola, latinizzata in **zanca** o **tzanga**, per distinguere una sorta di calzatura di pelle morbida in uso presso i nativi e ritrovandosi la voce con significato analogo nelle nostre contrade, sarebbe da approfondire la ricerca per sapere quali relazioni ci siano state fra i Sambenedettesi e i Parti.

**Sciùne** è il femminile di **Scijà** e significa « tempestosa ». **Lu Scijà** è la tromba marina e i vecchi pescatori, conservando ancora le credenze dei primi che solcarono l'Adriatico, ritengono invece che sia un turbine apocalittico di spiriti malefici. Il nome riecheggia **Shou**, dio dell'aria nell'antico Egitto. Una ragione dovrà pur esserci a spiegare il richiamo. E un motivo dovrà esistere a spiegare il suffisso femminilizzante, prettamente indoeuropeo, usato nella fattispecie per il cambio di genere, come del resto è norma per le parole tronche (**magnò, magnòne, freché, frechéne**).

**La bòtte** è il rospo (**bufo vulgaris**) ed è il soprannome di quel **Jsè** (Giuseppe), « tagliatore », che raccontò a Guido Milanese la terrificante leggenda sambenedettese di **lu Scijà**, riportata poi in un libro indimenticabile alla nostra giovinezza <sup>(5)</sup>. La parola ci porta lontano. Deriva dall'antica radice **bot**, significante « gonfiezza », da cui il tardo latino **battus** ed anche altre parole dialettali quali **abbettà**, gonfiare; **bottamaré**, medusa; **bòtte**, ondata; **sbettà**, scoppiare; **bòcce**, bottiglia, mediante l'alternanza t/c (it. ma-



sticare, dial. 'mmascicà); e perfino peccéne, mammella, vezzeggiativo di pòcce, attraverso oscurarsi della o della prima sillaba (it. botte, dial. vòtte; it. botticella, dial. vette-cèlle).

Salviamo il nostro passato. Tutto merita di essere salvato, quando altrimenti sarebbe perduto. Raccogliamo dati ed elementi per gli studiosi. Non è vero che portando anche un granello alla volta non si riesca a formare un mucchio. E' un'offerta ai nostri progenitori, perché perdonino i figli di averli tanto a lungo ignorati. Ne vale la pena. Ad immergere il setaccio nel fiume della nostra storia, qualche pepita rimarrà sempre. E forse un giorno verrà anche il poeta che s'innamorerà dei nostri miti, delle nostre leggende, delle nostre tradizioni e ci ricorderà candidamente, con la semplicità dei poeti, che anche i Greci — le cui tracce nella nostra parlata sono così sostanziose <sup>(6)</sup> — chiamarono **Foinikes**, cioè « pellirosse ». I Minoici, dal colore della loro pelle. E Creta fu la culla mitica dei « popoli del mare ».

Certo i Sambenedettesi si sono svegliati in ritardo. Ma non è mai troppo tardi. Avanti dunque, la strada è lunga soltanto a chi inizia a percorrerla. Belle e lontane sorridono le stelle dell'Orsa.

Francesco Palestini

---

(1) B. PIACENTINI RINALDI: *Sonetti marchigiani* - Roma, Dialetti italici, 1926; *Al lettore*.

(2) v. il documento del 1146 a p. 64 del Regesto Fermano.

(3) C. BARBAGALLO: *Il problema delle origini di Roma* - Milano, « Unitas », 1926.

(4) G. DEVOTO: *Gli antichi Italici* - Firenze, Vallecchi, 1931; p. 42.

(5) G. MILANESI: *Mar sanguigno* - Milano, Mondadori, 1938.

(6) v. F. PALESTINI: *Il dialetto sambenedettese e i sostrati etnici, Poesie in vernacolo sambenedettese* - S. Benedetto del Tronto, Grafica, 1974; pp. 17 - 26.

## A

Acquezócchere  
Alane (lu)  
'Alle (lu)  
Alò  
'Ange (lu)  
Anghinétte  
Anghió  
Arcé  
Arcá  
Arciliò  
Artafà  
Artistò (l')  
Arùfene (lu)  
Asse de còppe  
Asse de spade  
'Atte (la)  
Attumbamba  
Ainà

## B

Bucculettèlle  
Barrò  
Belò  
Babbe  
Babbaiócche  
Bacacà  
Bacalé  
Baciculóne  
Bacò  
Badalò  
Badòglie  
Baffe  
Baffétte  
Baffò

Baffóte (lu)  
Bafile  
Bafire (lu)  
Baicchèlle  
Baitó  
Ballaré  
Balille (lu)  
Ballanétte  
Balórde  
Bambù  
Bambule  
Banchire  
Baòie (lu)  
Barabbe  
Baraniffe  
Barattelócce  
Barbafatte  
Bàrbere (lu)  
Barbò  
Barelòne (la)  
Barentò  
Baresèlle  
Barescià  
Baresciane  
Barnabò  
Barò  
Bascì  
Baschi  
Basciacà  
Basciù  
Bastò  
Batteléne  
Batòsse  
Bavaiule  
Bavesciù  
Baviscé  
Baviù  
Batù

Baullétte  
Bistie (lu)  
Bbòie de Chite (lu)  
Bècce (lu)  
Beccinétte (la)  
Becchierétte  
Belitte  
Bèlle (la)  
Bellèzze  
Bellò  
Bellòne  
Belòne  
Belòsse  
Belù  
Belutte  
Bennèlle  
Berrettò  
Bescòtte  
Bestècche  
Bestiule  
Betòven  
Bettògne (lu)  
Bbi  
Biancalà  
Biancalane  
Biancò  
Bille (lu)  
Bimbe (lu)  
Blinde (lu)  
Bbòmme (lu)  
Bófele (lu)  
Bómbele  
Bòsse (lu)  
Bòtte  
Bove (lu)  
Bracalétte  
Bracche (la)  
Brachi

**Brancozze**  
**Brandì**  
**Brave (lu)**  
**Brecchièlle**  
**Brechisse**  
**Bresciate**  
**Brescienze (lu)**  
**Bri**  
**Brósce**  
**Brucculé**  
**Brucculéne**  
**Brucculò**  
**Brunèlle**  
**Brusciapaiò**  
**Bruschi**  
**Bruscò**  
**Buare**  
**Buatte**  
**Bucchi**  
**Buère**  
**Budèlle**  
**Bufalò**  
**Bullètte**  
**Bumbacè**  
**Bummeccchie**  
**Bunò**  
**Burdi**  
**Burè**  
**Burrasche**  
**Buscialòne**  
**Bustine**  
**Buttiò**  
**Buzzaré**

## C

**Ca' (lu)**  
**Cacacuppe**

**Cacafirre**  
**Cacalabbanne**  
**Cacalammerde**  
**Cacalésce**  
**Cacalóse**  
**Cacannacque**  
**Cacarelle**  
**Cacarellò**  
**Cacasécche**  
**Cacciacà**  
**Cacciavé**  
**Cacciabbève**  
**Cacciacacce**  
**Cacò/cacòne**  
**Cacutte**  
**Cadórne**  
**Cagnòbbe**  
**Cailiffe**  
**Calabrèse (lu)**  
**Calemère**  
**Calevà**  
**Califfe**  
**Callarà**  
**Calò**  
**Calù**  
**Camasciò**  
**Cambalò**  
**Camellò**  
**Campanare**  
**Canepòzze**  
**Cannò**  
**Cantalicìa**  
**Cantecchiéne**  
**Cantòne**  
**Capetanèsse**  
**Capradusse**  
**Capralò**  
**Capre (lu)**

**Capisciò**  
**Capò**  
**Capòcce**  
**Capòzze**  
**Caputte**  
**Caprècece**  
**Caprètte**  
**Capurà**  
**Capuzzièlle**  
**Carammèlle**  
**Carbenire**  
**Cardellé**  
**Carebbalde**  
**Carèlle**  
**Carlà**  
**Carmelinte**  
**Carmenille**  
**Carnère**  
**Carnevà**  
**Carpafave**  
**Carrassà**  
**Carratò**  
**Casà**  
**Casalire (lu)**  
**Cascilò**  
**Cascì/cascine**  
**Casciule**  
**Castellane**  
**Cataóne**  
**Cavagnare**  
**Cavallètte**  
**Cavallire**  
**Cavicchie**  
**Cavurre**  
**Cazzalavèle**  
**Cazzecané**  
**Cazzecannò**  
**Cazze de firre**

<b>Cazze de sóre</b>	<b>Ciapò</b>	<b>Cimanèlle</b>
<b>Cazzegrusse</b>	<b>Ciappacciane</b>	<b>Cimbri</b>
<b>Cazzerétte</b>	<b>Ciappé</b>	<b>Cinalbe</b>
<b>Cazzò/cazzòne</b>	<b>Ciardé</b>	<b>Cincétte</b>
<b>Cazzupéne (le)</b>	<b>Ciarramè</b>	<b>Cinciarétte</b>
<b>Cecate (lu)</b>	<b>Ciarlicia</b>	<b>Cincifrè</b>
<b>Celèste</b>	<b>Ciarrapeche</b>	<b>Cincipéne</b>
<b>Cellare</b>	<b>Ciarrapòne</b>	<b>Cinèse</b>
<b>cencepéne</b>	<b>Ciasche (lu)</b>	<b>Cingillà</b>
<b>Cèntechile</b>	<b>Ciattè</b>	<b>Cinitte</b>
<b>Cepòlle</b>	<b>Ciavaie</b>	<b>Cingióne</b>
<b>Cèrbe (lu)</b>	<b>Ciavaiéne</b>	<b>Cinille</b>
<b>Ceremegnane (la)</b>	<b>Ciavaciane</b>	<b>Cinitte</b>
<b>Ceffelétte</b>	<b>Cicalé</b>	<b>Cinnerèlle</b>
<b>Ceffelò</b>	<b>Cicaló</b>	<b>Cinquantacéngue</b>
<b>'Ccupate</b>	<b>Cicanè</b>	<b>Ciò (lu)</b>
<b>Ci (lu)</b>	<b>Cicèchie</b>	<b>Ciòcce (lu)</b>
<b>Ciaccialò</b>	<b>Cichètta</b>	<b>Ciòne (la)</b>
<b>Ciacialòne (la)</b>	<b>Cichétta</b>	<b>Ciòrre (lu)</b>
<b>Ciaccacciacche</b>	<b>Ciccille</b>	<b>Ciósche (lu)</b>
<b>Ciaccavé</b>	<b>Ciccio</b>	<b>Cipellétte (lu)</b>
<b>Ciacè</b>	<b>cicciule</b>	<b>Ciréne</b>
<b>Ciaccò</b>	<b>Ciccò</b>	<b>Cirò</b>
<b>Ciafalà</b>	<b>Ciccù</b>	<b>Ciruli</b>
<b>Ciafardò</b>	<b>Ciciàttele</b>	<b>Cirusbi</b>
<b>Ciafèrre</b>	<b>Cicileccò</b>	<b>Cistò</b>
<b>Cialò</b>	<b>Cicintèrre</b>	<b>Cisbi</b>
<b>Ciambanille</b>	<b>Ciciòcchere</b>	<b>Citòse (lu)</b>
<b>Ciamè</b>	<b>Cicio</b>	<b>Cittèlle (lu)</b>
<b>Ciampantèrre</b>	<b>Cicióse</b>	<b>Ciucciandò</b>
<b>Cianèse</b>	<b>Cicògne</b>	<b>Ciplane (la)</b>
<b>Ciangè</b>	<b>Cifò</b>	<b>Ciuétte (la)</b>
<b>Cianghille</b>	<b>Cifèrne</b>	<b>Ciummò</b>
<b>Ciandù</b>	<b>Cillepéne</b>	<b>Ciummiche (la)</b>
<b>Cianitte</b>	<b>Cillutte</b>	<b>Ciurcille</b>
<b>Ciaoné</b>	<b>Cillò/cillòne</b>	<b>Ciutte (lu)</b>
<b>Ciapà</b>	<b>Cilù</b>	<b>Civèrchie</b>
<b>Ciapè</b>	<b>Cimà/cimune</b>	<b>Chècche (lu)</b>

Chècche (la)  
Chiachiò  
Chiacchiaré  
Chiavadòre  
Chiappé/chiappéne  
Chiavecòne (la)  
Chiavètte  
Chiavòtte  
Chichì/chichine  
Chieréne  
Chinèche  
Chinèlle  
Chiò  
Chireche  
Chirechètte  
Chirichichì  
Chirichichine  
Chirrà  
Chiuchiù  
Chiupè  
Chiuté  
Chiule  
Chiunèlle  
Chiuve  
Chivelé  
Chivètte  
Chivò  
Clemè  
Còcce (la)  
Còcche (la)  
Coccialònghe  
Còccianére  
Còcciapelate  
Còledepìomme  
Còlesécche  
Còne (la)  
Còrte (lu)  
Cracrà

Crà (lu)  
Crastacà  
Crécche (lu)  
Crèmè  
Cremì  
Cròcchie  
Crucelè  
Ccù (lu)  
Cuccagne  
Cucce  
Cuccelè  
Cucche  
Cucci  
Cucchiare  
Cuccuvéne  
Cuchètte (la)  
Cucò  
Cujò  
Cugnéne (lu)  
Cugnònte  
Cularè  
Culère  
Culezze  
Cumé  
Cunèlle  
Cuntèsse  
Cuntinte  
Cuppetèlle  
Curille  
Cutécchie  
Cutenèse  
Cuccócce

## D

Ddamiètte  
Dardanèlle  
Ddavédde (n)

Ddecò  
Diamadònne  
Duecinquante

## E

Èsseèsse

## F

Fachire (lu)  
Facchettòne (lu)  
Fadanne  
Fafò  
Faine (la)  
Faggiane (lu)  
Fanèlle  
Fani  
Ffannóse  
Fante  
Fante de còppe  
Fardazze  
Farenille  
Farfallètte  
Fasce (lu)  
Fascelètte  
Fascelò  
Fasceste (lu)  
Fasciuline (la)  
Fattò  
Favacchie  
Febbrare  
Fecà  
Fecatò  
Fèce  
Fecurò/fecuròne  
Federéche de campellò

<b>Feleciutte</b>	<b>Ferrò</b>	<b>Frangiscantò (n)</b>
<b>Fenócce</b>	<b>Fèsse (lu)</b>	<b>Frasante</b>
<b>Felechéne</b>	<b>Fetaòve</b>	<b>Fratà</b>
<b>Felò</b>	<b>Fetuzzine (la)</b>	<b>Frate</b>
<b>Felóche</b>	<b>Fiafiane (lu)</b>	<b>Fratuzze (lu)</b>
<b>Felògne</b>	<b>Fiattò</b>	<b>Freculétte</b>
<b>Felòstre</b>	<b>Ficiò/ficiòne</b>	<b>Fregnendune (la)</b>
<b>Fèmmene</b>	<b>Fischiétte</b>	<b>Frescétte</b>
<b>Femmenule</b>	<b>Fiumà</b>	<b>Frecculétte</b>
<b>Femmenòle</b>	<b>Fiurà</b>	<b>Frettèlle</b>
<b>Fenarétte (lu)</b>	<b>'Ffaille</b>	<b>Frettellétte (lu)</b>
<b>Fenà</b>	<b>Fflà</b>	<b>Frignitte (lu)</b>
<b>Fenestrò</b>	<b>Fògne (la)</b>	<b>Friscèlle</b>
<b>Ferbétte</b>	<b>Fòrbe (lu)</b>	<b>Frisciò</b>
<b>Fermecò</b>	<b>Fòrbe da ciutte</b>	<b>Fuiétte</b>
<b>Fernà</b>	<b>Fòrzasétte</b>	<b>Fuggià</b>
<b>Fernacià</b>	<b>Fracassétte</b>	<b>Funduchè</b>
<b>Feròce (lu)</b>	<b>Fraccà</b>	<b>Funghétte</b>
<b>Ferretté</b>	<b>Fracchià</b>	<b>Fùnneche</b>
<b>Ferracce</b>	<b>Frangèse (lu)</b>	<b>Futtescappe</b>

## Spigolature

Soprannomi con riferimenti a personaggi storici:

*Carabbalde (Garibaldi); Cavurre (Cavour); Panciuville (Pancho Villa); Mangascià (Ras Mangascià, capo militare etiopico); Menelicche (Menelik, imperatore di Etiopia); Néuse (Negus, ultimo imperatore d'Etiopia); Badoglie (Badoglia, generale della 1ª guerra mondiale, della guerra d'Etiopia e della ultima guerra); Cadorne (Cadorna, generale della 1ª guerra mondiale); Cavagnare (Cavagnari, ammiraglio dell'ultima guerra mondiale); Starace (Starace, segretario del Partito Fascista); Ciurcille (Churchill, statista inglese).*

Soprannomi con riferimenti a personaggi dello sport e dell'arte:

*Sciarlòtte (Charlot); Cretacarbe (Greta Garbo, attrice degli anni 40); Carnera (Carnera, ex campione del mondo di boxe); Girardenghe (Girardengo, il « campionissimo del ciclismo degli anni 30).*

## G

Gebbi  
 Genuvèse (lu)  
 Germanèse (lu)  
 Giacchettò  
 Giamè  
 Giamì  
 Giampà  
 Giannazzé  
 Giarnaggè  
 Gibbò  
 Gijèlle  
 Giggerezzò  
 Gigerezzòne  
 Gine (la)  
 Giólialonghe  
 Giónte (la)

Giòtte  
 Giòvene (la)  
 Girardènghe  
 Giubbine (la)  
 Giurnaléste (lu)  
 Gnapi  
 Gnarmà  
 Gnecchéne  
 Gnerfì  
 Gniagnìò  
 Gnignètte  
 Gnule  
 Grassille  
 Grattapi  
 Grèche (lu)  
 Grèlle (lu)  
 Gretacarbe

Griffille  
 Guardià  
 Guardianille  
 Guèrre (la)

## I

Iaiane (lu)  
 Ialle (lu)  
 Iaianille  
 Iène (la)  
 Iasecrèste  
 Iiuzze  
 Irò/iròne  
 Iergètte

## Spigolature

Soprannomi con riferimento ai pesci, alla pesca e al mare:

*Anghinètte (acciuga); Fòrbe, fèrbètte, fòrbe da ciutte (polipo); Mmaz-zamièlle (ammazza mugelle); Mazzapèsce (ammazza pesce); Sècche, seccètte (seppia, seppiolina); Talafé (delfino); Vesbane (busbana); Cacannacque (soprannome dispregiativo di marinaio in genere); Vannammare (Vai a mare); Burrasche; Tempèste; Ngitòcche (mare a profondità superiore ad altezza d'uomo); Senzaddéie (sembra che sia stato attribuito ad un pescatore ardimentoso che non temeva neppure... Iddio); Pécce e parte (perché l'armatore era solito pronunciare questa frase per sollecitare un rapido ritorno in pesca).*

Soprannomi con riferimento a numeri, misure, pesi e monete:

*Lu TRE; lu SETTE; Trentatrè; Cinquantacinq; Quattórdec; Trentacarlé (30 carlini); Zécché (zecchino); Fujètte (fojetta); Minze chile (mezzo chilo); Quarté (quartino, 20 centesimi di lira); Due e cinquanta.*

Soprannomi con riferimento a località:

*Dardanèlle (Dardanelli); Sebbenéche (Sebenico); Mardeplate (Mar di Plata); Marsamatrucche (Marsa Matruch, località libica dell'ultima guerra).*

Soprannomi con riferimento a mestieri:

*Lu Setacciare (venditori di setacci da farina); Sciumicche (calzolaio, da shoes marker in americano).*

## L

Labbrò  
Laffanne  
Lallà  
Lamenecchètte  
Lanare  
Lange  
Larabbe  
Lardà  
Lardite  
Lardò  
Lartéchèlle  
Lebbà  
Lèbbre  
Lebbré  
Lebbrètte (la)  
Lechi  
'Llegréie  
Lèmbe  
Lleri  
Leunà  
Llerù  
Lezzé  
Lóce (la)  
Lónche (lu)  
Lópe (lu)

## M

Macantò  
Maccaró  
Macerate  
Macmaònne  
Machèlle  
Macchiate  
Macchiètte

Machiulle  
Mafó  
Maggiurane  
Magistrate  
Magnacasse  
Magnalarde  
Magnalbò  
Magnamócchele  
Magnaóffe  
Magnaògne  
Magnapà  
Magnaquatrè  
Magnarèlle  
Magnò  
Mainé  
Maiaccò/maiaccòne  
Malégne  
Malepinze  
Malèsie  
Malleppètte  
Malòne  
Malutte  
Mamase  
Mambracchie  
Mammenètte  
Mammiccètte  
Mancinate  
Mandùle  
Manduli  
Mangascià  
Manginate  
Manócce  
Mànteche  
Mentecchiò  
Maramósce  
Maramè  
Maranèse  
Marchiscià

Marchiò  
Marenarò  
Marenaròne  
Marendòne (la)  
Maredeplate  
Marenì  
Maresante  
Marfule  
Marlamè  
Marmellate  
Marócce  
Marsamatrucche  
Marrò  
Martemmè  
Marticèlle  
Martellètte  
Marturane  
Martane  
Marù  
Marzaròle  
Marzò  
Mascianille (la)  
Masciite  
Masciù  
Masò  
Massare  
Massule  
Mastrecicce  
Matelenò  
Matriciane  
Mattane  
Mattarille  
Mazzelène  
Mazzìre  
Mazzanette  
Mazzapecòse  
Mazzucche  
Mbapò



Mbapòne  
Mbécce  
Mberatòne  
Mbi (lu)  
Mblò  
Mbòie  
Mbrellò  
Mbrézze  
Mecacce  
Mecchelètte  
Mecchelò  
Mecchelòne  
Mecule  
Méffe  
Melècche  
Meleccò  
Melòcce  
Melòcche  
Menanze  
Mendecchiò  
Menelicche  
Menetrille  
Mengiacò  
Menille  
Menine (la)  
Menghi  
Menteché  
Mentuzze  
Menzalóne  
Menzanòtte  
Menzarècchie  
Mercante  
Mercolóse  
Merdasècche  
Merecù  
Merèlle  
Merille  
Merlettare

Mèrle (lu)  
Merleccétte  
Merlètta  
Merlò  
Mesille  
Messine (la)  
Mesteché  
Mezzeré  
Mezzerille  
Mezzò  
Miiccià  
Miicciare  
Micciule  
Mignétta  
Mignenille  
Minghe (lu)  
Mingialò  
Minzechile  
Minzeprè  
Mioce (lu)  
Miscètta  
Miule  
Mmalamènte  
Mmazzacà  
Mmannà  
Mmazziamièlle  
Mmazzapecure  
Mmazzapèrchétta  
Mmazzapèsce  
Mmeccò/mmeccòne  
Mmelóse  
Mmulle e magne  
Mómmie (la)  
Mòre (lu)  
Mòsche (lu)  
Móscie  
Mósenére  
Mozzacòtte

Muffò/muffòne  
Mummù  
Múneche (lu)  
Munzù  
Murate (lu)  
Murlò  
Murò  
Murte de fame  
Murusì  
Muscià  
Muscianése  
Muschi  
Muzzi  
Muzzine (la)

## N

Naie (la)  
Nave (la)  
Nanétta  
Nannenò  
Nanòne  
Nanucce  
Nasà  
Naséne  
Nasicchiéne  
Nasò  
Nasse (la)  
Nasucchie  
Natalò  
Natallocce  
Nazzò  
Nècche  
Nepule  
Nére (lu)  
Nevé  
Nèuse

**Ndandalà**  
**Ndassò**  
**Ndenalóne**  
**Ndezzétte**  
**Ndille**  
**Ndócce**  
**Ndramascià**  
**Ndrannendranne**  
**Ndrellò**  
**Nducasse**  
**Ndundù**  
**Nducà**  
**Ndunie**  
**Nduvenèlle**  
**Niciò**  
**Ngacchie**  
**Ngèleche**  
**Ngì**  
**Ngialà**  
**Ngialò**  
**Ngiamì**  
**Ngicche**  
**Ngiccule**  
**Ngiià**  
**Ngìù**  
**Nginò (lu patrò de lu**  
     **mare)**  
**Ngitòcche**  
**Nglèse**  
**Ngló**  
**Ngrelléne**  
**Niane**  
**Naccialòtte**  
**Nteppéne (lu)**  
**Ntucchi**  
**Nzelfò**  
**Nzèlme (la)**  
**Nzómme**

○

**Obbe (la)**  
**Òfedelaròcche (la)**  
**Ònte (lu)**  
**Òrbe (lu)**

P

**Pacà**  
**Paccaòsse**  
**Paccarò**  
**Paccè**  
**Pacecchiò**  
**Pacecò**  
**Pacenòne (lu)**  
**Pacchià**  
**Pacchiane (la)**  
**Pacchianèlle**  
**Pacchiari**  
**Pacchiaròtte**  
**Pacchiò**  
**Paciacà**  
**Padratèrne**  
**Pagnittèlle**  
**Pagnòtte**  
**Pagnutti**  
**Paieràcce**  
**Paiaaròle**  
**Paiéne (la)**  
**Palatuppe**  
**Palitte (la)**  
**Pallapèrse**  
**Pallé**  
**Pallòtte**  
**Palómme**

**Palumbare**  
**Pamecò**  
**Panciuville**  
**Pandù**  
**Panducchie**  
**Panéche (lu)**  
**Panecò**  
**Panécce**  
**Panicchié**  
**Pannellètte**  
**Pantà**  
**Pantafe (la)**  
**Pantanille**  
**Panù**  
**Panzétte**  
**Panzò**  
**Papagnutte**  
**Papalò**  
**Papalòne**  
**Papane**  
**Paparèlle**  
**Papasònne**  
**Pape (lu)**  
**Papélie**  
**Pappò**  
**Papòzze**  
**Pappaféche**  
**Pappalardò**  
**Pappalò**  
**Papparócce**  
**Pappuà**  
**Paramutò**  
**Paranze**  
**Parnànzò**  
**Parò/Paròne**  
**Parreccò**  
**Parzéné**  
**Pascià**

Pasqualòne (la)  
Pastasciòcche  
Patacchi  
Pataccòne  
Pataccule  
Pataccòle  
Patalò  
Patate  
Patati  
Patatille  
Patésce  
Patraméche  
Patranèlle  
Pecà  
Peccerille  
Pecchenzù  
Pécche  
Pécchie  
Pecchètte  
Pecchiòle  
Peccule  
Pecenille  
Péche (la)  
Pecherille  
Peciò  
Peciune (la)  
Pecò/pecòne  
Pècure  
Pedase (lu)  
Pedicchièlle  
Pè de céce  
Pèle (lu)  
Pelènte  
Pelenté  
Pelentò  
Pelenà  
Pelerósce  
Pellacchié

Pellapè  
Pellecchètte  
Pellé/pelléne  
Pelóse  
Penecchiétte  
Pennare  
Pennèse  
Penòcchie  
Pentécchie  
Pentecchiéne  
Pentóte  
Penzà  
Pepatte  
Pepelè  
Peperò  
Pepétte  
Pepettule  
Peppòne  
Perà  
Percacchià  
Perchettare  
Perchètte  
Perchiapòne  
Perille  
Pesaòve  
Pesciède  
Pestapé  
Pestunèse  
Pestuli/pestuline  
Petòne  
Petrenèlle  
Petteréne  
Petuchine  
Pezzà  
Pézze (lu)  
Piagnarèlle  
Piastrò  
Piattò/piattòne

Pic (lu)  
Picchie (lu)  
Picciò  
Picchiòle  
Picciule  
Piché  
Picià  
Pichil  
Piciù/piciune  
Piemméte  
Pignà  
Pignaiòle  
Pignò  
Pignutte  
Pimpe (la)  
Piòmme  
Piruli  
Pisciò  
Pistò  
Piumère  
Piuppe  
Pò  
Pòce (lu)  
Pòne (la)  
Póppe  
Portaséghere  
Posapiane  
Pózze (lu)  
Ppallò  
Ppecce e parte  
Ppecce e smure  
Ppiccétte  
Ppicci  
Preadù  
Precise (lu)  
Prechiuli  
Prelate  
Pressecché

**Prichiià**  
**Prichiò**  
**Pròfeche**  
**Pròte (lu)**  
**Pròve (la)**  
**Pugnètte**  
**Pulisse**  
**Pumpò**  
**Pumpette**  
**Purchespé (lu)**  
**Puriginèlle**  
**Purtèse**

## Q

**Quaie**  
**Quaiètte**  
**Quale (ndille de la...)**  
**Quacquarètte (lu)**  
**Quarté**  
**Quattòrdice**

## R

**Racanè**  
**Radeciò**  
**Raffe**  
**Ragne**  
**Ramarule**  
**Range (lu)**  
**Rangecù**  
**Rapagnà**  
**Rarè**  
**Rasse**  
**Rasutèrre**  
**Raziapòrte**  
**Rebeccò**

**Récce**  
**Reccétte**  
**Recchesule**  
**Recchiatèlle**  
**Regnécule**  
**Relé**  
**Renzà**  
**Repà (lu)**  
**Repé**  
**Rescétte**  
**Resécché**  
**Reseché**  
**Resecó**  
**Ricchiò**  
**Ricchienèlle**  
**Ricciòtte**  
**Rifere**  
**Ririne (la)**  
**Riseche**  
**Rocculò**  
**Rònghe (la)**  
**Rosacénce**  
**Rósce (lu)**  
**Ròsce (la)**  
**Ròspe**  
**Rracanóse**  
**Rrapepé**  
**Rrène (la)**  
**Rubbi**  
**Rucchèlle**  
**Rulle lu scupé**  
**Rumigge (lu)**  
**Rundèlle**  
**Runce**

## S

**Sabbettòne**  
**Saccò**  
**Saccòcce**  
**Saccòne**  
**Saccutille**  
**Safò**  
**Saitté**  
**Sammingè**  
**Sancalecà**  
**Sancirille**  
**Sanguenòse**  
**Santarille**  
**Santenille**  
**sapòte**  
**Sarracène**  
**Sarràche**  
**Sarrachì**  
**Santurille**  
**Satarre**  
**Savenille**  
**Sbezzitte (la)**  
**Sbiannòre**  
**Sborniafésse**  
**Sbósce**  
**Sbulacchie**  
**Sbulacchiule**  
**Scanevate (lu)**  
**Scannapicé**  
**Scanapine**  
**Scace**  
**Scanmavépere**  
**Scanzanève**  
**Scarfò**  
**Scarpavècchie**  
**Scarpéne**

Scarpò  
Scartuzze  
Scazapèppe  
Scazapòne  
Scémme (la)  
Schì  
Schiavò  
Schippettare (lu)  
Schippetté  
Scià/sciane  
Sciabeléne  
Sciampagnò  
Sciane  
Sciangai  
Sciarpètte  
Sciapascià  
Sciapètte  
Sciarlòtte  
Sciarnà  
Sciascianà  
Sciasciane  
Sciascianille  
Sciasciò  
Sciò (lu)  
Sciòsce  
Sciule  
Sciuli  
Sciulippe  
Sciumatiche  
Sciùne (la)  
Sciurdi  
Screvà  
Scrèlle  
Scugnizze  
Scuppètte  
Scuppate  
Scuppògne  
Scuprecchiò

Scuté  
Scutò  
Sebbenéche  
Sècce  
Seccètte  
Seccià  
Secò  
Secundine (la)  
Sedòre  
Segatò  
sèllere  
Semintagrà  
Sènzaddéie  
Seppule  
Sergènte  
Sergentò  
Serpere  
Serpènte  
Serrecchéne  
Serrecò  
Sesi  
Setacciare  
Sètte (lu)  
Settéle  
Sdeleffate  
Sdepèzze  
Sdrèe (la)  
Sdreùle  
Sfasciò  
Sfòie  
Sgabbèlle  
Sgaléscie  
Sgranà  
Smeraie  
Smòrfie  
Sòrge (lu)  
Spagnule

Sparafucéle  
Sparrò  
Sparréne  
Sparvire  
Spazzuline  
Sperandò  
Spesètte  
Spózie  
Squarchie  
Ssénneche  
Stabbiarule  
Stali  
Stù (lu)  
Stampaie  
Starace  
Stellò  
Stire (la)  
Stòmmeche ròtte  
Stòrne  
Stónte (la)  
Stréché  
Strappacòre  
Strunchine  
Stuppaccià  
Sufiòle  
Suldana (la)  
Surchi/surchine  
Surdà

## T

Tabbaccò  
Tabbarre  
Tabbarrò  
Tacchi/tacchine  
Taiavinte  
Taile  
Talfé

Tambócchie  
Tamburri  
Tantalà  
Tappe  
Tappenétte  
Tarà  
Tarantèlle  
Tardascé  
Tarlazze  
Tastóte  
Tatellé  
Techérille  
Tebbétte  
Tatòne  
Tatusce  
Teffenille  
Tegnóse  
Tégre  
Telande  
Tempèste  
Tenènte  
Tennisce  
Teperune  
Tepòne (la)  
Tepperòne  
Teppò  
Teradòlfe  
Teremmòlle  
Terrébbele  
Terremòte  
Terrò/terròne  
Teruli  
Téscie (la)  
Teténe  
Tòpe  
Tòppe  
Tòppeammà  
Tórche (lu)

Tòrchie (lu)  
Traccagni  
Tracchemmulle  
Trasvalle  
Tre (lu)  
Trebaffe  
Treccià  
Trentacarlé  
Trentatrè  
Trésce  
Tretteché  
Trimmele  
Tritri  
Tripuli  
Trullò  
Truttrù  
Ttaccaléte  
Ttenèlle  
Tumbule (la)  
Tupe  
Tuppine (la)  
Turdéne (la)  
Ture (lu)  
Tuppetù  
Tuppò  
Turine (la)

## U

'Uaióne (lu)  
'Uardià (lu)  
'Uarnellòne  
'Ubbétte  
Ucchialine  
Ucchialò  
Ucchielónghe  
Ucchierósce

Urate  
Urbé  
Urbechètte  
Urbétte  
Uri  
Uròne  
Urraite  
Uttèlle

## V

Vaccetò  
Vacche  
Vacchitte  
Vaccule  
Vallagranne  
Valle (lu)  
Vammare  
Vannule  
Vapòre  
Vardèlle  
Vasciacà  
Vassétte  
Vastò  
Vavóse  
Veccendò  
Vècchie (la)  
Veduvallègre  
Velare (la)  
Velardò  
Velèscie  
Velòne  
Ventóne  
Verdeville  
Verdò  
Vergenèlle  
Verzellé

Verzule	Zafò	Zèppe (la)
Vesbane	Zampane	Zichitte
Vestine la sternare	Zampelònghe	Zignètte (la)
Velardé	Zampétte	Zimbò
Viciò	Zampetté	Zùppe (lu)
Vielé	Zampò	Zuzzune (la)
Vignarule (la) )	Zanèlle	Zufie
Vingialò	Zappà	Zumbelastèlle
Visce (la)	Zarracanè	ZZallò/zzallòne
Viulètte (la)	Zazzère	Zzamagne
Vòtele	Zazzà	Zzarre
Vrasciòle	Zazzò	Zzarrò
Vresciòtte	Zecchéne	Zzène (la)
Vulante	Zecché	Zzòne
	Zècchere	Zzòrre
	Zé muièlle	Zzù (lu)
	Zenante	Zzuchi
	Zénghere	Zzuli
	Zépé	Zzullètte*
	Tatille	

## Z

## Spigolature

Soprannomi con riferimento a caratteristiche anatomiche e fisiologiche:

*Ce n'è una vasta gamma da cui si può dedurre che ai nostri progenitori certamente non facevano difetto spirito di osservazione e immaginazione; il tutto condito con... sale e pepe in abbondanza.*

*A dimostrazione di quanto, in un passato non lontano, forse normale l'uso dei soprannomi della vita quotidiana del nostro popolino, riportiamo un colloquio realmente avvenuto fra due donne:*

« o cellòne, déje a la muzzine che me chiamèsse la cazzòne »

*Infine di quanto tuttora sia radicato l'uso del soprannome per meglio identificare una persona di stirpe sambenedettese, ne è prova che sovente negli annunci mortuari si legge il nome del defunto accompagnato dal soprannome.*

*Il Circolo dei sambenedettesi sarà grato a chi vorrà fornire altri soprannomi non compresi in questo elenco, in modo da potervi inserire in un secondo tempo.*

# Soprannomi distribuiti in altri tempi

Di cui una percentuale rimane ancora.

Il mio parere civile ed umano.

Essi rimangono sempre un fatto storico, che però va sempre chiarito, chiarimento, che ritengo necessario.

Se ci riportiamo col pensiero indietro di mezzo secolo, troviamo ch'è difficile trovare un signorotto d'allora con un soprannome, ma in più casi, erano essi a pescare la trovata o l'occasione, per far sì che ad un operaio o povero cittadino (allora tutti per lo più poveri e modesti) venisse appioppato un soprannome o nomignolo al solo scopo di accrescere la loro umiltà;

Pensate un po' se un contadino si fosse presentato davanti al conte padrone, al marchese padrone, o a qualsiasi signorotto chiamandolo con uno di questi nomi, cosa gli sarebbe capitato?

Oggi con la civiltà avanzata (sia pur con tanti difetti), ma con i ritrovati valori della vita, col rispetto della persona umana, difficilmente si troverebbe chi come allora azzarderebbe provare di supplementare il legittimo e chiaro nome di ognuno di noi.

Oggi si reagirebbe (salvo casi simpatici e volanti) nei confronti di coloro, che per vizio razzista, o per ignoranza, cercherebbero di sporcare il casato, il nome specie se è rispettabile, con soprannomi o nomignoli, che se fanno storia, non certo all'umano e beneficio di tutti.

*Grazie per la richiesta fattami, e chiedo scusa se ho accluso il mio parere.*

**Nino Eugenio Carosi**

Scorrendo col pensiero dal Tronto verso nord, ho potuto reperire questi soprannomi che riguardano la vecchia comunità di Porto d'Ascoli fino a quando contava poco più di 1500 abitanti.

I nuovi arrivati da ogni parte d'Italia non possono essere captati perché non conosciuti e nulla dicono alla nostra storia.

Ecco i soprannomi:

<b>Banaja</b>	<b>Ciandù</b>	<b>Nevi</b>	<b>Schi (lu)</b>
<b>Baróne (lu)</b>	<b>Cicané</b>	<b>Ncantacà</b>	<b>Seghitte</b>
<b>Barrucche</b>	<b>Cià</b>	<b>Nginitte</b>	<b>Stréchi</b>
<b>Bèfacchie</b>	<b>Cillò</b>	<b>Òbbe (lu)</b>	<b>Svèje (la)</b>
<b>Bòcce (lu)</b>	<b>Cònte (lu)</b>	<b>Pandò</b>	<b>Techerille</b>
<b>Cacasécche</b>	<b>Feciò</b>	<b>Parò</b>	<b>Terremòte</b>
<b>Cafò</b>	<b>Fui</b>	<b>Passarétte</b>	<b>Trémèce</b>
<b>Caiò</b>	<b>Guadagnúle</b>	<b>Perazzò</b>	<b>Velà</b>
<b>Caprécce</b>	<b>Magnacasce</b>	<b>Petestà</b>	<b>Vèllà (lu)</b>
<b>Ceri</b>	<b>Mandòle</b>	<b>Pistéle</b>	<b>Velésce</b>
<b>Chiavaré</b>	<b>Mundagnule</b>	<b>Préchiè</b>	<b>Zaccarà</b>
<b>Chiènde (lu)</b>	<b>Mendi</b>	<b>Pózze (lu)</b>	<b>Zéngghere</b>
<b>Chivétte</b>	<b>Mesciò</b>	<b>Quattòrdece</b>	
<b>Cianchi</b>	<b>Mezzéré</b>	<b>Reggiò</b>	
<b>Ciandò</b>	<b>Nasò</b>	<b>Siacqui</b>	



## A

Aquélanére  
Artuface

## B

Baiúcche  
Baiùle  
Bailù  
Barbaséte  
Bartelócce  
Bastià  
Batumme  
Bèllafeléme (la)  
Bentate (la)  
Biecchi  
Biascitte  
Blónze (la)  
Brasciòle  
Breccò  
Britte  
Bòmme (lu)

## C

Cacciabbève  
Cafóne (la)  
Cappellare (la)  
Campelló  
Carletté  
Carletti  
Carlò  
Carrapò  
Casasante  
Casellante (lu)  
Carnevale (la)  
Cazzéte  
Cazzéttille

## Centò

Cesarò  
Cevéle  
Ciaccaìò  
Ciacò  
Cicaló  
Ciafrè  
Ciapparille  
Ciarrapò  
Cciattène (la)  
Ciccherò  
Ciffelétte  
Cillapò  
Cillepi  
Cillerò  
Ciammaróche  
Cinétte (la)  
Cinciò  
Cincifré  
Cinòbbe  
Cionne (la)  
Cirisciule  
Cipèllétte (la)  
Ciumèlle (la)  
Cilleró  
Civéle  
Checchéne  
Cchenane (la)  
Chiavò  
Chiacchiarò  
Chiappare (lu)  
Chiarósce  
Còdadòre  
Culènnétte  
Cuppitte

## F

Fatiòne (la)  
Frate (lu)  
Feciò  
Felatuppe  
Ferracavalle (lu)  
Fetezzare (la)  
Fetezzòne (la)  
Fetòne la  
Fiaccane (la)  
Fraccane (la)  
Frecò

## G

Gennò  
Generòse (la)  
Giargianése (lu)  
Girèlle (la)  
Gnaffé (la)  
Gnaffétte  
Gnèffe  
Gnéffétte  
Gninille  
Gninule

## I

Iallò (lu)  
Iurgi  
Iannacce  
Iannaccò

## L

Lange (la)  
Lampió  
Larduzze

Lènguapezzète  
Lumpi

## M

Macòle (la)  
Magnalane  
Magnamórcele  
Magni  
Malamente (lu)  
Mamméne (la)  
Marcócce  
Mazzacà  
Mazzécchétte  
Mbòie  
Mbréscéne (la)  
Mecchelé  
Meccò  
Mèlesécche  
Meméne (la)  
Manghettille  
Merticèlle (la)  
Micciónè (la)  
Mignerì  
Miscialine (la)  
Mmizzazióne  
Mòmmenevinghe  
Móscéche  
Móte (lu)  
Mudèlle (la)  
Musciane (la)  
Mutelate (lu)  
Muziole

## N

Nane (lu)  
Nenune (la)

Nevire (la)  
Ndandù  
Ndóce  
Ncisinte  
Ntellò  
Ntezzétte  
Nzepò

## P

Pacchiónè (la)  
Paianétte  
Peci  
Panzeccóle  
Paratò  
Parasacche  
Passanante  
Passavante  
Patalòcche  
Pecéne (la)  
Pendóte  
Pécchedèsardellère  
Pecchétte  
Péiapéie  
Pelacà  
Pelame  
Pelesétte (la)  
Pellacchié  
Pellare (la)  
Pertecarà  
Perrecò  
Pézzecamòrte  
Piastròne (la)  
Piccenóte (la)  
Picéne  
Pichié  
Picchié  
Pichine

Pinzapettè  
Pócce  
Póle  
Portamagne  
Prichié  
Prufessóre (lu)  
Puciarèlle (la)  
Puttanò

## Q

Quacquarò

## R

Raccòste  
Rrène (la)  
Rattò  
Reccà  
Recuscéte (la)  
Reggiò  
Renghétte (lu)  
Riascittè  
Rasciagnule (lu)  
Rucchétte (la)

## S

Sacréstà (lu)  
Sante (la)  
Sarturille (lu)  
Scancanèlle  
Scanzò  
Scattèlò  
Scarecaciutte  
Scólavarré  
Siccià (lu)  
Sdellò

**Sciabbellò**  
**Sciacquapantane**  
**Scècche** (lu)  
**Scialò**  
**Sécche** (la)  
**Seléne**  
**Sellare** (la)  
**Sbezzitte** (la)  
**Spaccate** (la)  
**Sparri**  
**Sparròne**  
**Spavintapassere**  
**Sprecò**  
**Sprèche**  
**Spréché**  
**Sterdète** (lu)  
**Stellócce** (la)  
**Stralónghe** (lu)

## T

**Tali**  
**Tallapà**  
**Talalò**  
**Tambórre**  
**Tartasciò**  
**Tatalò**  
**Temassò**  
**Ttenille**  
**Tentòre** (lu)  
**Tertechi**  
**Tranquélle**  
**Terbétte**  
**Tulò**  
**Turturille**

## U

**Ufedane** (la)  
**Untécce** (la)  
**Urbettòne** (la)  
**Urrane**

**Urrò**  
**Ustenò**

## V

**Vaccare** (lu)  
**Vallanzasche**  
**Vasciapi**  
**Vedellòne**  
**Vellà** (lu)  
**Velenate** (la)  
**Vendi**  
**Verdellòne**  
**Vespéré**  
**Velardéne** (la)

## Z

**Zani**  
**Zapòrte**  
**Zevà**  
**Zuchi**

# grafiche rimoldi

Via Monte S. Michele, 48 - Tel. 83035  
San Benedetto del Tronto